



FONDAZIONE<sup>ETS</sup>  
LUGI EINAUDI  
PER STUDI DI POLITICA  
ECONOMIA E STORIA

# BILANCIO SOCIALE 2024

FONDAZIONE LUGI  
EINAUDI ETS

ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2024 AI SENSI  
DELL'ART. 14 COMMA 1 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO  
N.117/2017

DOCUMENTO APPROVATO DAL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IN DATA 18/06/2025

“La libertà vive perché vuole la discussione tra la libertà e l’errore.”

Luigi Einaudi

## **Lettera del Presidente**

Ispirata al pensiero liberale di Luigi Einaudi e di Giovanni Malagodi, la Fondazione Luigi Einaudi di Roma è nata nel 1962 come centro di ricerca per la conoscenza e per la diffusione del pensiero politico liberale nella sua più ampia accezione.

La Fondazione lavora ogni giorno allo scopo di affermare la propria identità liberale e libertaria nel solco valoriale dello stato di diritto.

Per la Fondazione, il 2024, ha segnato un anno di crescita straordinaria all'insegna dell'impegno a rappresentare la casa dei liberali italiani. Anche quest'anno la Fondazione ha contribuito con un'azione formativa, dialogica, critica e di controllo al mantenimento del pluralismo nel Paese.

Per far sentire la propria voce, per promuovere le libertà, la Fondazione ha ricevuto il prezioso contributo di tutti coloro che generosamente sono partecipi del suo percorso civico, di crescita culturale e di utilità sociale. Quest'anno la Fondazione Luigi Einaudi ha compiuto dei significativi e decisivi passi in avanti nelle decine di attività che già la caratterizzano. Gli strumenti d'azione, di cui la Fondazione si avvale, sono molteplici: le analisi, le ricerche, gli studi, le presentazioni di libri, i seminari, i workshop, i convegni, la Scuola di liberalismo, le letture einaudiane e la partecipazione attiva al dibattito politico sono solo alcuni dei principali canali attraverso i quali la missione di alfiere dei valori liberali, che la Fondazione Luigi Einaudi si è attribuita, è assicurata. La formazione, la presentazione di progetti a livello locale, nazionale, europeo, internazionale, così come la promozione culturale, le battaglie politiche e civili sono vitali per la Fondazione e per la rete che essa è riuscita a costruire nel tempo.

L'orgoglio di essere ulteriormente cresciuta appare dunque oggi come il segnale più tangibile di un percorso importante all'insegna della difesa dell'individuo e dei cittadini. In tal senso, la promessa che Fondazione può ancora rilanciare è quella di continuare in maniera ancora più spedita nel cammino pluralistico a memoria di Malagodi ed Einaudi, epigoni di un liberalismo classico in grado di accompagnare il cammino della Fondazione dalla Storia all'attualità.

Giuseppe Benedetto  
Presidente  
Fondazione Luigi Einaudi ETS

## **INDICE**

§ 1. PREMESSA

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)

## § 1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività dalla stessa svolta.

Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio Sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, cultural ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il **Bilancio Sociale** si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un **quadro complessivo delle attività** della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un **processo interattivo di comunicazione sociale**;
- favorire **processi partecipativi interni ed esterni** all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle **qualità delle attività dell'Ente** per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'**identità** e del **sistema di valori** di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul **bilanciamento tra le aspettative** degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti

nei loro confronti;

- rendere conto del **grado di adempimento degli impegni** in questione;
- fornire **indicazioni sulle interazioni** tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il **valore aggiunto creato** nell'esercizio e la sua ripartizione.

## **§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

### **RILEVANZA**

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

### **COMPLETEZZA**

Implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

### **TRASPARENZA**

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

### **NEUTRALITÀ**

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

### **COMPETENZA DI PERIODO**

Le attività e i risultati sociali devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.

### **COMPARABILITÀ**

L'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.

## CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

## VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

## ATTENDIBILITÀ

Implica che i dati positivi riportati nel Bilancio Sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.

## AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

### **§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE**

Ogni dato quantitativo nel presente Bilancio Sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del Bilancio Sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

#### **[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

##### STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

La tassonomia di questo Bilancio Sociale segue le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 per gli Enti del Terzo Settore, rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti (D.M. 4 luglio 2019, § 5).

Il processo di redazione è stato predisposto secondo le linee guida per il Bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 117/2017.

Le fasi di lavoro sono state così definite e svolte:

- Mandato degli organi istituzionali;
- Organizzazione del lavoro e creazione del gruppo guida;
- Raccolta informazioni e stesura del documento;
- Approvazione e diffusione;
- Valutazione e definizione degli obiettivi di miglioramento

## **[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

### **CHI SIAMO**

NOME DELL'ENTE	Fondazione Luigi Einaudi ETS
CODICE FISCALE	80213770581
PARTITA IVA	17004901009
FORMA GIURIDICA	Dal 26 aprile 2022 la Fondazione è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS. L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 117/2017. In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	via della Conciliazione 10, 00193 Roma
ALTRE SEDI	Via Miguel De Cervantes Saavedra 52 - 80133 Napoli Viale Miramare, 23 - 34135 Trieste Corso Monforte, 15- 20122 Milano Ex Strada Comunale Procaccia s.n.c. - 98071 Capo d'Orlando (ME) Via Principe Umberto, 210 - Augusta Via Lamarmora, 53- 50121 Firenze

### **VISION E MISSION**

La Fondazione Luigi Einaudi è il centro di ricerca che promuove la conoscenza e la diffusione del pensiero politico Liberale. Costituita nel 1962 da Giovanni Malagodi, la Fondazione si impegna perché ogni cittadino sia in condizione di vivere, di crescere, di rapportarsi con gli altri e di prosperare in pace, attraverso il riconoscimento delle diversità, la difesa delle libertà individuali e della dignità umana, la promozione del confronto libero e costruttivo sui fatti e le idee.

Promuove i principi e i valori del liberalismo per elaborare risposte originali alla complessità dei problemi contemporanei legati alla globalizzazione e alla rapida evoluzione tecnologica, al fine di favorire le Libertà individuali e la prosperità economica.

### **Aree di interesse e di impegno**

- L'economia nell'età della globalizzazione/comunicazione/informazione
- Il rapporto tra Stato e Pubblica Amministrazione
- la giustizia e i diritti civili
- la politica energetica e la compatibilità ambientale
- le politiche per l'Innovazione
- il mercato digitale
- Raccolta, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-archivistico liberale
- Valorizzazione e attualizzazione del pensiero di Luigi Einaudi e dei classici del liberalismo
- La Scuola di Liberalismo

### **Strumenti utilizzati**

- Analisi, ricerche e studi
- Presentazione di libri
- Seminari, Workshop e Convegni
- Scuola di Liberalismo
- Comunicazione e Advocacy
- Dibattito politico
- Einaudi Lecture

## ATTIVITÀ STATUTARIE

La Fondazione Luigi Einaudi ETS, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale.

In particolare, la Fondazione si propone di **promuovere la conoscenza e la diffusione del pensiero culturale liberale** per elaborare risposte originali alla complessità dei problemi contemporanei legati alla globalizzazione e alla rapida evoluzione tecnologica, al fine di favorire le libertà individuali e la prosperità economica, anche mediante l'adesione e la collaborazione con gli organismi europei e internazionali rappresentativi dell'area liberale.

Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), f), g), i) e w) del D.Lgs. 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- promozione e realizzazione di iniziative scientifiche e divulgative quali studi, ricerche, osservatori, convegni, seminari, mostre e pubblicazioni su temi di politica, di economia e di storia, sempre ispirandosi al pensiero politico ed economico e alla cultura liberali;
- promozione e realizzazione di iniziative ed eventi formativi rivolti ai giovani, in particolare attraverso la "Scuola di Liberalismo" e le sue articolazioni;
- erogazione di borse di studio negli ambiti di operatività della Fondazione;
- raccolta, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-archivistico liberale attraverso la gestione di un archivio storico e di una biblioteca messa a disposizione di studiosi e ricercatori;
- attività formative volte a particolari categorie professionali su tematiche collegate allo scopo della Fondazione anche attraverso appositi protocolli con gli Organi professionali, le Università e altri Istituti;
- diffusione dei risultati della ricerca fondamentale, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici attraverso iniziative di formazione, convegni, forum, dibattiti pubblici ecc. anche in collaborazione con organismi europei e internazionali.

La Fondazione, per il perseguimento dei propri scopi, può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nazionali, europee o internazionali nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati all'attivazione di percorsi di stage;
- realizzare - anche a fini di divulgazione o di autofinanziamento - materiali e pubblicazioni editoriali, multimediali, elettroniche o di qualsiasi altra natura afferenti agli scopi della Fondazione.

### **[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E  
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

#### **I CONFERENTI E L'ASSEMBLEA DEI CONFERENTI**

Come previsto all'articolo 5 dello Statuto, "possono essere Conferenti le persone fisiche, gli enti o le persone giuridiche, pubbliche o private, che erogano un contributo in denaro in misura non inferiore a euro 25.000,00 e si impegnano a versare una quota annuale in misura non inferiore a euro 1.000,00, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione".

La qualifica di Conferente è attribuita, su domanda dell'interessato, solo su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione a coloro che effettuano le suddette contribuzioni.

L'Assemblea dei Conferenti è formata dai Conferenti in regola con il pagamento di tutte le quote annuali dovute. Ciascuno ha diritto ad un voto e potrà farsi rappresentare da altro Conferente mediante delega scritta. Ogni Conferente non può essere portatore di più di tre deleghe.

È compito dell'Assemblea dei Conferenti:

- nominare il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché ratificarne le eventuali sostituzioni e revoche, ai sensi del successivo art. 6 del presente statuto;
- nominare i componenti dell'Organo di Controllo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dallo statuto.

# I NOSTRI CONFERENTI

Andrea Marcucci

Conversion s.r.l.

D.R.T. Service Società Cooperativa

EPAC s.r.l.

Federico Tedeschini

Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella

Fondazione Pescaraabruzzo

Fondazione Sicilia

Giuseppe Benedetto

Gruppo Cremonini s.p.a.

Luca Frigerio

Opera Pia San Giuseppe dei Nudi

Paolo Fancoli

Philippe Pierre Michelotti

Prelios s.p.a.

Top Play s.r.l.

Samer & co. Shipping s.p.a

Zenith Services Group s.p.a.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione, lo Statuto prevede, all'articolo 6, che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione da cinque a quindici undici membri. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio:

- individua l'azione, le strutture organizzative e le modalità operative idonee al conseguimento degli scopi statutari;
- vigila sul buon andamento delle attività della Fondazione e sulla amministrazione del suo patrimonio;
- redige e approva il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale se necessario e le linee guida delle attività della Fondazione;
- nomina il Comitato Scientifico e il suo Direttore e ne decide l'articolazione;
- accetta i nuovi Conferenti su proposta del Presidente;
- delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017;
- autorizza l'apertura di sedi secondarie della Fondazione;
- stabilisce se l'Organo di Controllo sia monocratico o collegiale;
- delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Fondazione;
- delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici nazionali, europei o internazionali;
- delibera su ogni altro tema che gli sia sottoposto dal Presidente;
- cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

I Componenti del Consiglio restano in carica 3 esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del mandato e sono rieleggibili.

Le cariche sono gratuite.



**NUMERO SEDUTE CDA  
NEL 2024: 3**

# Il Consiglio di Amministrazione

IN CARICA AL 31/12/2024



Giuseppe Benedetto  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE



Davide Giacalone  
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE



Sergio Boccadutri  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Anna Maria Corazza Bildt  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Luca Frigerio  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Renato Loiero  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Andrea Marcucci  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Andrea Pruiti Ciarello  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Gippy Rubineti  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Enrico Sarnè  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Fabio Tomassini  
CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE



Stefano Capponi  
ORGANO DI CONTROLLO

## L'ORGANO DI CONTROLLO

Lo Statuto della FLE, all'articolo 10, attribuisce la gestione amministrativo-contabile della Fondazione all'Organo di Controllo, composto in modo monocratico dal dott. Stefano Capponi, nominato dal Consiglio di Amministrazione ex art 10 dello Statuto.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.



**ORGANO DI CONTROLLO**  
**DOTT. STEFANO CAPPONI**

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo Statuto prevede, oltre all'Assemblea dei Conferenti, al Consiglio di Amministrazione ed all'Organo di controllo, che sono organi della Fondazione anche:

il Presidente e il Comitato Scientifico.

Lo Statuto prevede - all'art. 7 - la nomina da parte del Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, di un Segretario Generale.

## **ATTRIBUZIONE ALTRE CARICHE ISTITUZIONALI**



**PRESIDENTE**  
**AVV. GIUSEPPE BENEDETTO**



**SEGRETARIO GENERALE**  
**SEN. ANDREA CANGINI**

### **IL COMITATO SCIENTIFICO**

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Comitato Scientifico è composto da esponenti del mondo universitario e della cultura nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Esso ha compiti di orientamento e supervisione delle attività scientifiche e formative della Fondazione, in merito alle quali fa pervenire al Consiglio di Amministrazione le indicazioni programmatiche e raccomandazioni che riterrà opportune.

Il Comitato Scientifico è il cuore pulsante della Fondazione Luigi Einaudi. Composto da professionisti e accademici di altissimo livello e di respiro internazionale viene coinvolto nelle attività, nelle pubblicazioni e negli eventi della Fondazione.

Il **Direttore Scientifico** è Emma Galli



### **Dipartimento Giustizia**

Bartolomeo Romano, coordinatore  
Massimiliano Annetta  
Andrea Bitetto  
Giuseppe Bozzi  
Gian Domenico Caiazza  
Luigi Cameriero  
Rosita Del Coco  
Benedetta Frucci  
Nicola Galati  
Luca Giancola  
Maria Cristina Lenoci  
Vincenzo Palumbo  
Pierluigi Tenaglia  
Piero Tony  
Dario Valmori



### **Dipartimento Libertà Economiche e Politiche Sociali**

Alessandro De Nicola, coordinatore  
Cinzia Caporale  
Stefano De Luca  
Giancristiano Desiderio



### **Dipartimento Politiche Internazionali**

Giulio Terzi di Sant'Agata, coordinatore  
Riccardo Fratini  
David Gerbi  
Fabrizio William Luciulli  
Fiamma Nirenstein  
Yahya Sergio Yahe Pallavicini  
Ezechia Paolo Reale †



### **Dipartimento Politiche Ambientali, Mercati Energetici e Sviluppo**

Simona Benedettini, coordinatore  
Monica Babbini  
Giorgio Calabrese  
Domenico Condelli  
Alessandro Leto  
Pippo Rao  
Stefania Schipani  
Giuseppe Tringali

Alessandra Farabullini  
Nadia Fiorino  
Elsa Fornero  
Enea Franza  
Giampaolo Garzarelli  
Enrico Graziani  
Cesare Imbriani  
Marco Magnani  
Gian Luigi Marseglia  
Nicola Mattoscio  
Simone Misiani  
Fabio Padovano  
Antonino Parisi  
Riccardo Puglisi  
Roberto Ricciuti  
Dominick Salvatore  
Giuseppe Sobbrío  
Luigi Spampinato  
Kathleen Stock  
Luca Tedesco  
Elena Vigliano



**Dipartimento  
Digitale**

Gianluca Sgueo, coordinatore  
Patrizia Feletig  
Giusella Finocchiaro  
Luciano Floridi  
Gianluca Misuraca  
Marzia Mortati  
Oreste Pollicino  
Luigi Recupero  
Andrea Simoncini

## **MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO**

### **DEFINIZIONE DI STAKEHOLDER**

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

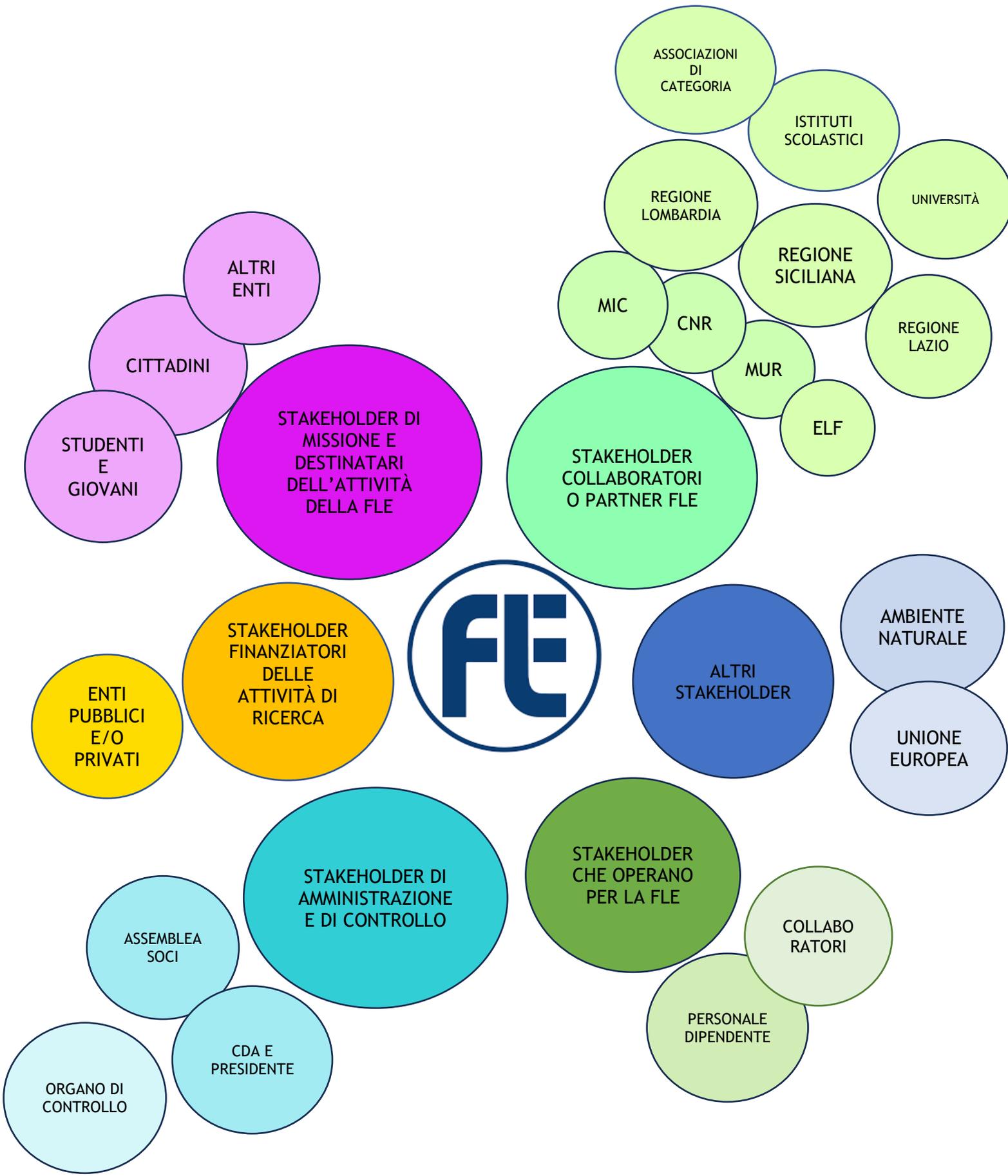
### **Rappresentazione delle relazioni tra la Fondazione Luigi Einaudi ets ed i portatori di interesse**

Guida alla lettura

Le macrocategorie degli stakeholder di Fondazione Luigi Einaudi ets sono rappresentate con colori differenti, da cui si diramano i singoli soggetti coinvolti nell'azione della FLE.

Il grado di intensità, ovvero quanto la relazione del singolo soggetto è partecipata e vicino alla mission della FLE, è rappresentato graficamente dalla vicinanza o distanza del singolo cerchio rispetto al centro.

Il grado di rilevanza, ovvero quanto le azioni e le decisioni degli stakeholder condizionano l'operato della Fondazione, è rappresentato dall'intensità della sfumatura di colore dei cerchi. Maggiore è l'intensità cromatica, maggiore sarà il grado di rilevanza.



#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia risorsa	Anno 2024
Volontari	0
Dipendenti	9
Collaboratori esterni	5
TOTALE	14

Tipologia risorsa	Anno 2024
Uomini	5
Donne	9
TOTALE	14

Tipologia risorsa	Anno 2024
Diplomati	5
Laureati	9
TOTALE	14

Tipologia risorsa	Anno 2024
Età 18-30	3
Età 30-50	8
Età 50-65	1
Over 65	1
TOTALE	14

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio e terziario Confcommercio.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 3 nuovi dipendenti.

## **STRUTTURA DI COMPENSI, RETRIBUZIONI E INDENNITÀ DI CARICA**

**Totale annuo lordo**

**0 € Membri del CdA**

**0 € Organo di controllo**

**236.337€ Personale**

## **QUALIFICHE E CCNLL APPLICATO**

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio e terziario.

<b>Numero dipendenti</b>	<b>Livello di contratto</b>
<b>1</b>	<b>Quadro</b>
<b>3</b>	<b>III Livello</b>
<b>1</b>	<b>IV Livello</b>
<b>1</b>	<b>V Livello</b>
<b>2</b>	<b>Apprendistato IV Livello</b>
<b>1</b>	<b>VII Livello</b>

Si rappresenta che tra i dipendenti è presente una unità destinataria delle disposizioni di cui alla Legge 104.

la Fondazione attesta che – ai sensi dell'art. 16 del CTS - è stato rispettato il diritto di tutto il Personale della Fondazione ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015 e che è stato rispettato il rapporto uno a otto della differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti della Fondazione medesima.

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, la Fondazione non ha corrisposto ai propri lavoratori, subordinati o autonomi, compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze.

## [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La fondazione Luigi Einaudi ets profonde il suo impegno per la promozione della conoscenza e la diffusione del pensiero politico liberale e si impegna perché ogni cittadino sia in condizione di vivere, di crescere, di rapportarsi con gli altri e di prosperare in pace, attraverso il riconoscimento delle diversità, la difesa delle libertà individuali e della dignità umana, la promozione del confronto libero e costruttivo sui fatti e le idee. Tali finalità e obiettivo sono perseguito attraverso diversi strumenti e mediante differenti collaborazioni.

Si riportano le principali attività culturali e di ricerca svolte dalla Fondazione Luigi Einaudi ETS nel 2024

### **REALT - REsearch Assessment on Liberal Thought**

Progetto su base triennale (2023-2026) realizzato dalla FLE in collaborazione con CNR e MUR con lo scopo di produrre studi e rapporti dedicati alle questioni più attuali e controverse dell'evoluzione tecnologica e di alimentare il dibattito tra attori pubblici e privati interessati da questi temi. I temi affrontati nel 2024 sono hanno riguardato il rapporto tra le tecnologie digitali, i diritti civili e le democrazie e il rapporto tra digitale e mercato del lavoro. il precipitato delle predette ricerche è stato oggetto delle seguenti pubblicazioni:

LA DEMOCRAZIA MIGLIORE e TRA UOMO E MACCHINA, entrambe pubblicate da Rubbettino editore.



## SCUOLA DI LIBERALISMO

Da oltre quarant'anni, e senza soluzione di continuità, la Fondazione Luigi Einaudi ogni anno rinnova il suo impegno nella diffusione del pensiero liberale con la Scuola di Liberalismo. L'edizione del 2024 ha avuto come riferimento di argomento "il dubbio, la formazione e il merito". In 15 lezioni tenute da illustri studiosi quali Lorenzo Infantino e Sabino Cassese e partendo dal liberalismo classico di Locke e Smith passando per la bioetica, il corso ha messo in evidenza elementi caratteristici dell'Occidente a partire dalla libertà delle donne, la concorrenza, il sistema politico italiano. Esponenti di diverse anime liberali hanno pertanto condiviso vision e pensiero con gli studenti (oltre 150 in formato ibrido) della scuola.



## OSSERVATORIO CARTA, PENNA E DIGITALE

Costituito a luglio 2023 con l'interesse positivo del Ministro dell'istruzione e del merito Valditara, l'Osservatorio Carta e Penna nel 2024 ha continuato il suo impegno che ha trovato le sue milestones nella partecipazione al Salone del Libro il 9 maggio a Torino alla presenza del Ministro dell'università e della ricerca Bernini, nell'aver favorito la nascita del primo intergruppo parlamentare in difesa della scrittura a mano e della lettura su carta nonchè nell'incontro tenuto presso la Sala Alessandrina a Roma con Susanna Tamaro, la neuroscienziata statunitense Marianne Wolf e il Ministro dell'educazione e della ricerca della Svezia Lotta Edholm e il Ministro dell'istruzione e del merito Valditara.

## **CELEBRAZIONE DEI 150 ANNI DALLA NASCITA DI LUIGI EINAUDI**

La Fondazione Einaudi in occasione dell'importante anniversario dell'eponimo ha realizzato in tutto l'anno diverse iniziative che hanno avuto avvio in data prossima al genetliaco di Einaudi e precisamente il 20 marzo dove si è inteso realizzare un convegno presso la Camera dei deputati alla presenza del ministro dell'economia e della finanze Giorgetti e dove si è provveduto a mettere in risalto l'attualità del pensiero economico di Luigi Einaudi attraverso le prolusioni del prof. Infantino, della prof.ssa Galli e del prof. Silvestri. Altra iniziativa tanto originale quanto innovativa è stata la realizzazione di uno spettacolo- concerto in collaborazione con l'associazione Popsophia proprio sulla libertà e il pensiero di Luigi Einaudi. Lo spettacolo "Il mio canto libero - l'eredità del pensiero di Luigi Einaudi" è un vero e proprio philoshow che unisce riflessione filosofica e contaminazione pop, alternando lectio e interventi filosofici a performance musicali live della band Factory, videomontaggi e clip tratti da film e serie TV. Lo spettacolo è stato per ora realizzato ad Ancora e a Palermo.



## PREMIO LUIGI EINAUDI

La Fondazione Luigi Einaudi per l'anno 2024 ha consegnato il Premio Luigi Einaudi a Brunello Cucinelli, stilista e fondatore dell'omonimo brand eccellenza del Made in Italy nel mondo per il capitalismo etico che guida la sua attività. Il premio della FLE gli è stato riconosciuto "in ragione della coerenza di una vita spesa nella diffusione di alti principi etici di libertà e responsabilità nel solco degli insegnamenti di Luigi Einaudi".



## CELEBRAZIONE DI GIOVANNI MALAGODI IN OCCASIONE DEI 120 ANNI DELLA NASCITA

In occasione dei centoventi anni dalla nascita dello statista, la Fondazione Luigi Einaudi ha inteso realizzare diverse iniziative a partire dalla inaugurazione del premio internazionale Giovanni Malagodi la cui prima edizione è stata conferita a Ilhan Kyuchyuk, Co-Presidente ALDE Party per il contributo personale e politico profuso nella causa del liberalismo europeo nell'ambito dell'ALDE che storicamente aderisce all'Internazionale liberale. Altri importanti eventi che hanno caratterizzato le celebrazioni sono stati certamente la mostra documentaria "Giovanni Malagodi liberale europeo" a cura di Leonardo Musci e Alessandra Cavaterra presso la sede della Fondazione in via della Conciliazione a Roma o ancora attraverso il convegno "Giovanni Malagodi un liberale a Milano" presso la sede di Assolombarda al termine del quale è stata inaugurata la omonima mostra documentaria realizzata grazie all'archivio Malagodi di cui la Fondazione è proprietaria.

## **PUBBLICAZIONI**

Nel 2024 la Fondazione ha pubblicato i seguenti volumi:

**La democrazia migliore**, di Gianluca Sgueo, Edizioni Rubbettino 2024. Tratta i temi del digitale e dei processi democratici, di come le democrazie contemporanee siano attraversate da una fase di contrazione che il digitale ha accelerato e di come la disinformazione e la polarizzazione convergano nel senso che la tecnologia digitale ha trasformato profondamente il modello di trasmissione e accesso alle informazioni.

**Tra Uomo e Macchina**, di Gianluca Sgueo, Edizioni Rubbettino 2024. Tratta i temi del digitale e di come esso ha cambiato il mercato del lavoro con un focus sulla dematerializzazione delle professioni.

**Towards a New Iron Curtain. Where the Future Security Order Goes?** (a cura di) Renata Gravina - Edizioni European Liberal Forum 2024. Il libro esamina come il cambiamento delle alleanze, le escalation militari e le divisioni ideologiche stiano riconfigurando il panorama della sicurezza europea. L'argomento centrale, nella prospettiva polacca, finlandese, ceca, turca e balcanica è che il ritorno della guerra in Europa segna la fine dell'ordine post-Guerra Fredda e l'emergere di un nuovo periodo di confronto tra Russia e Occidente.

**Massa non-massa** di Giovanni Malagodi - Edizioni Rubbettino, 2024. Il volume è una riedizione di "Massa non-massa" di Giovanni Malagodi pubblicato nel 1962. Massa non-massa è permanente nel senso che costituisce una dialettica sulle idee liberali democratiche, posto che Malagodi si pose in continuità con l'eredità dell'Italia liberale, anche se non riguardo un agire politico che avrebbe poi connotato i partiti di massa.

## **BORSE DI STUDIO**

Nel corso dell'anno 2024, la Fondazione ha erogato 8 borse di studio in relazione alla scuola di liberalismo di Roma e di Messina agli studenti meritevoli per aver contribuito con i propri elaborati ad arricchire il dibattito liberale tra i giovani under 32.

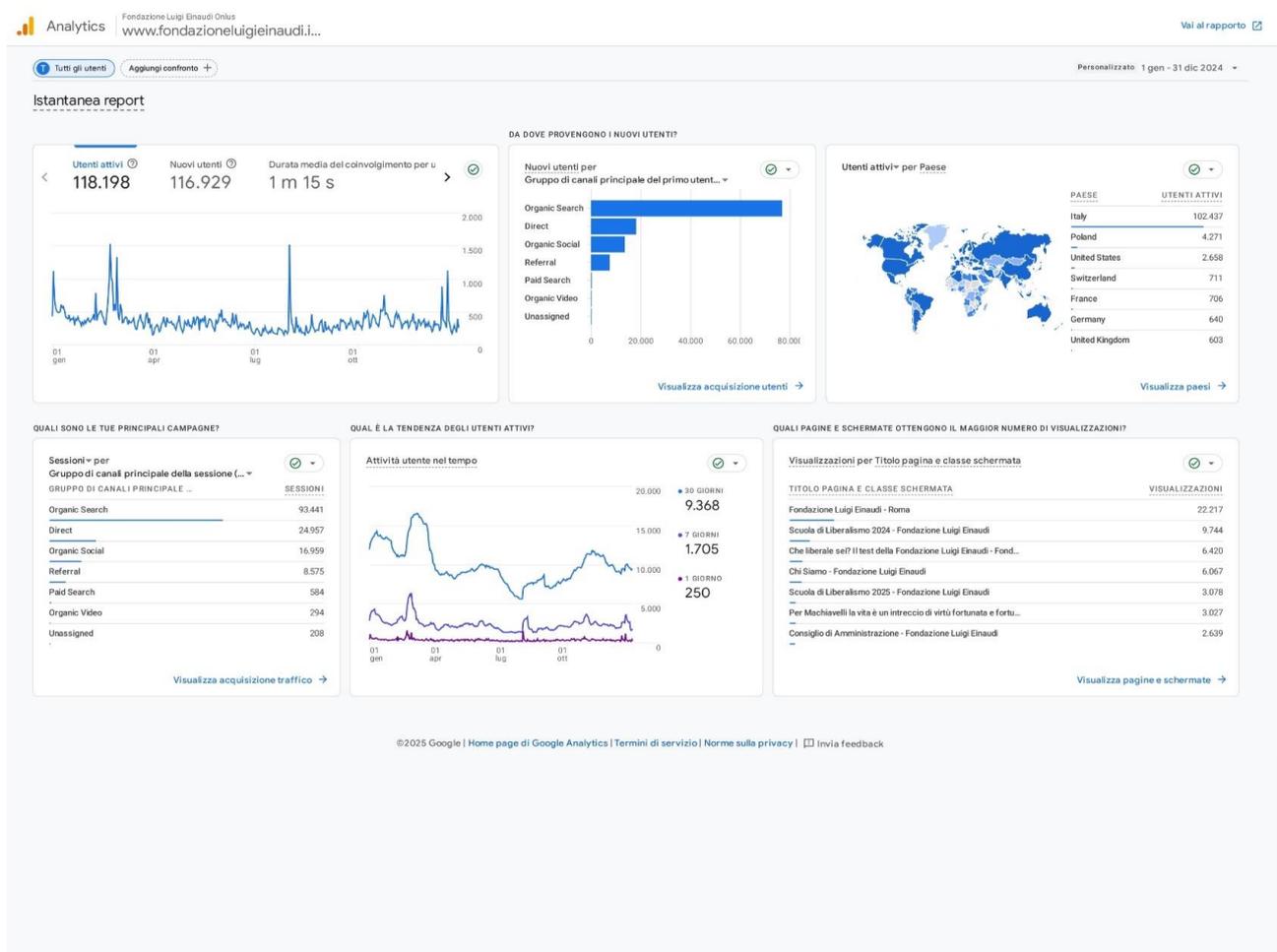
## LA COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE LUIGI EINAUDI

La Fondazione nel 2024 ha visto un enorme incremento di visualizzazioni e di interazioni sia sul proprio sito ufficiale che sui diversi canali social.

Le attività che più di tutti hanno ottenuto un particolare successo da parte del pubblico della rete sono stati i post relativi a citazioni di autorevoli personaggi liberali che hanno fatto la storia non solo dell'Europa e rintracciabili attraverso l'hashtag #pensieri liberali e il test "che liberale sei?" che la Fondazione promuove ogni anno per stimolare il pubblico a conoscersi un po' meglio.

Si riportano qui di seguito alcune statistiche utili a vedere l'impatto dello stimolo generato dalla Fle sui diversi social e nella rete.

## SITO LUIGI EINAUDI

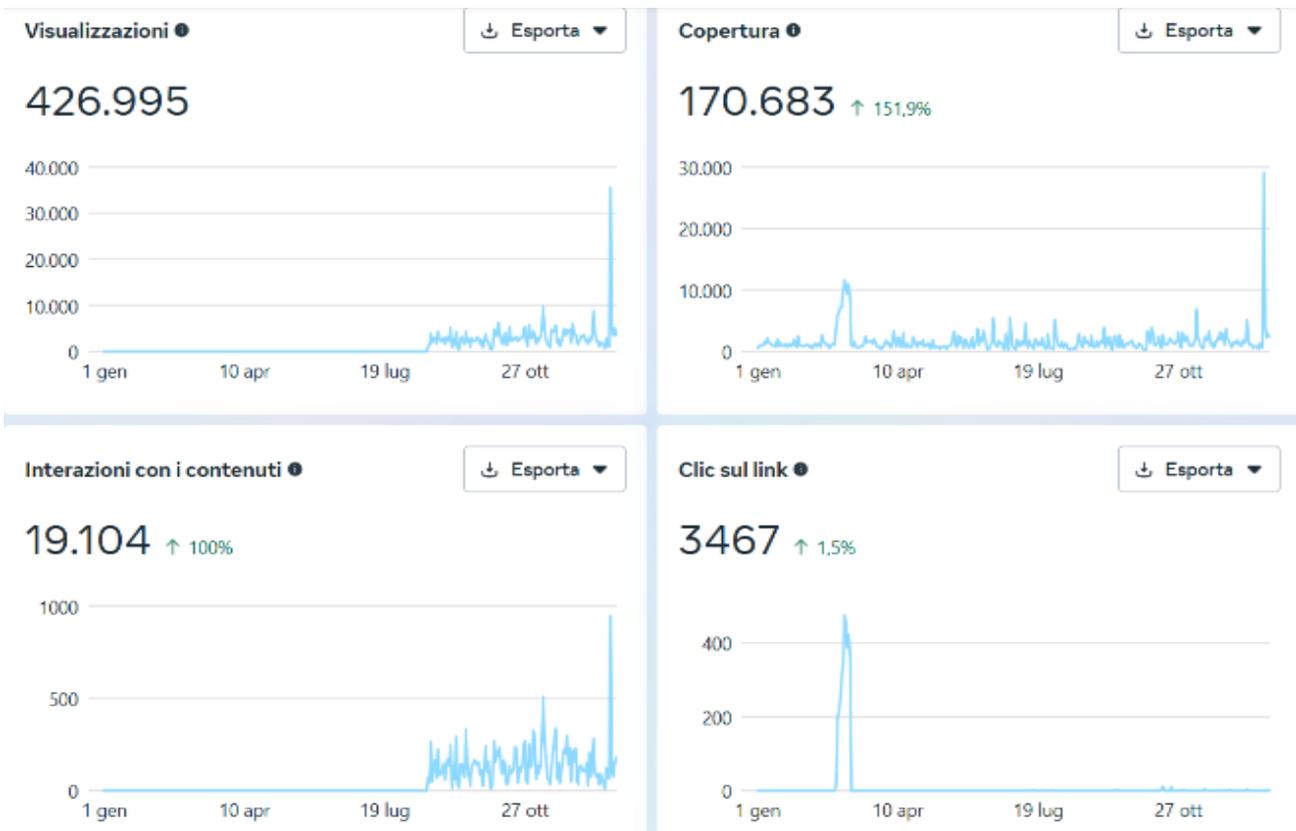




## PAGINA FACEBOOK



## PAGINA X



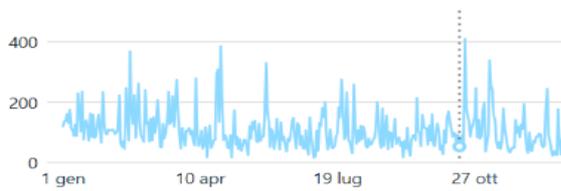


## PAGINA INSTAGRAM

### Interazioni con i contenuti ●

Esporta ▼

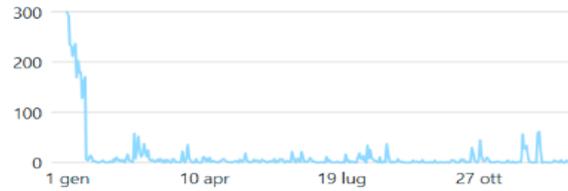
38.914 ↑ 80,5%



### Clic sul link ●

Esporta ▼

4665 ↓ 64,3%



### Visite ●

Esporta ▼

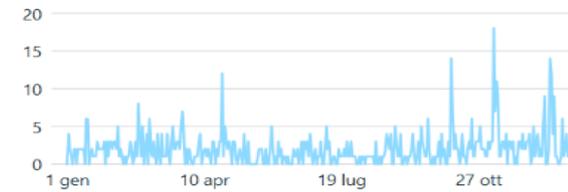
66.058 ↑ 116,1%



### Follower ●

Esporta ▼

711 ↑ 8,2%



## [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

### STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Immobilizzazioni	242.297
Attivo circolante	296.107
Ratei e risconti attivi	3.417
Totale attività	541.821

Passivo	
Patrimonio netto	366.944
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	33.809
Debiti	141.068
Ratei e risconti passivi	-
Totale passività	541.821

## RENDICONTO GESTIONALE

Costi e oneri da attività di interesse generale	959.649
Costi e oneri da attività diverse	66.960
Costi e oneri di supporto generale	6.171
<b>Totale oneri</b>	<b>1.032.780</b>

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	899.006
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	153.002
<b>Totale proventi</b>	<b>1.052.008</b>

### **Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non si segnala alcun contenzioso né controversia potenziale pregressa ed attuale.

### **Contributi Finanziari**

La Fondazione Luigi Einaudi, ai sensi della Legge 124/17 e nel rispetto degli obblighi di trasparenza, comunica e aggiorna annualmente sul proprio Sito Web istituzionale - in sezione dedicata - le informazioni relative a sovvenzioni, donazioni, erogazioni liberali e contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

### **Obiettivi futuri**

Gli obiettivi futuri della Fondazione Luigi Einaudi possono essere riportati nel seguente elenco:

- Programmazione e sviluppo delle attività;
- Sviluppare la sostenibilità dei progetti per una maggiore efficacia e misurabilità delle attività di finanziamento.
- Investire sul capitale umano puntando sul benessere professionale, la crescita professionale dei dipendenti, il consolidamento del comparto collaboratori strategici e l'inserimento di nuove risorse;
- Diversificare le entrate con l'obiettivo di attingere all'opportunità di finanziamenti privati e pubblici;
- Aumentare la fluidità e l'analisi dei processi attraverso procedure ottimizzate;
- Consolidare la cultura organizzativa della Fondazione, per un percorso condiviso che assicuri solidità e proattività

Tutte queste azioni convergono nello scopo principale e precipuo della Fondazione che è quello di promuovere la conoscenza e il confronto dei valori e nei valori liberali.

## **[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

### **Modalità di effettuazione ed esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, è stata svolta nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, è stato verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il comportamento dell'Organo di controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.